

## Lo psicologo a sostegno dell'aderence del paziente diabetico e dei costi del Sistema Sanitario Nazionale

**Dott. Lai C., Dott.ssa Lastretti M., Dott.ssa Tomai M.**

Il diabete di tipo 2 ha assunto ormai il ruolo di **malattia sociale** per via della sua elevata prevalenza e della sempre crescente incidenza nel mondo occidentale. In Italia colpisce il 6% della popolazione, circa 3,5 milioni di persone, una percentuale destinata ad aumentare.

L'**aderence** al trattamento rappresenta uno dei problemi più importanti della pratica clinica, soprattutto nel lungo termine, ponendo spesso i professionisti della salute e i pazienti stessi in situazioni di impasse.

Il problema dell'adesione al trattamento richiede infatti un rivoluzionario lavoro da parte delle équipes che considera il paziente, non come ricettore di regole da seguire, ma come **parte attiva** del suo processo di cura.

Numerose evidenze denunciano grosse difficoltà nel seguire correttamente il regime terapeutico consigliato in un rilevante numero di pazienti affetti da diabete. La scarsa adesione determina il manifestarsi di **complicanze mediche e psicologiche** della malattia, peggiora **la qualità di vita** e porta ad un inutile **dispendio** di parte delle **risorse** destinate all'assistenza.

Tra i **fattori** che inficiano la adesione alla terapia, quelli **psicosociali** svolgono un ruolo di rilievo. La preoccupazione per le proprie condizioni fisiche ed aspettative di vita favoriscono l'instaurarsi di **stati depressivi**, mentre le ricorrenti preoccupazioni inerenti la gestione della malattia attivano uno stato continuo di **ansia**.

Porre attenzione agli stati d'animo e alle dimensioni emotive diventa un elemento cruciale nella gestione della malattia. Ad oggi, molti sforzi si sono concentrati sull'educazione del paziente con l'ottenimento di ottimi risultati; tuttavia, più di recente, la conoscenza della malattia è stata riconosciuta un presupposto necessario ma non sufficiente per sostenere la motivazione del paziente nel suo processo di cura.

Autorevoli studi internazionali denunciano una insufficiente attenzione agli aspetti psicosociali della malattia e sollecitano una maggiore disponibilità di attenzione e di risorse per il supporto psicologico delle persone diabetiche e dei loro familiari.

L'Ordine degli Psicologi del Lazio, con il patrocinio e la collaborazione di AMD e GISED, avvierà un progetto di intervento sul diabete di tipo 2 con l'intento di dare una risposta a questo bisogno e dimostrare, al contempo, i benefici rilevanti in termini di spesa per il SSN.

Il progetto si articolerà perseguendo **3 obiettivi**:

**1. Sensibilizzare i professionisti della sanità** (farmacisti, medici di base, dietisti, diabetologi, ecc.) che si

interfacciano con la persona diabetica;



Moduli di formazione gratuiti su strumenti di comunicazione efficace con pazienti affetti da diabete e svilupperà capacità di cogliere bisogni psicologici nei propri utenti.

2. **Costituire una rete di psicologi** con esperienza professionale in ambito sanitario e diabetologico;



La rete di psicologi sarà situata nelle aree di appartenenza dei professionisti della sanità aderenti al progetto. Ciascun operatore sanitario potrà inviare pazienti o familiari ad usufruire di una consulenza psicologica.

3. **Avviare di un progetto di ricerca** di valutazione dell'efficacia dell'intervento psicologico sulla qualità di vita di paziente, sul miglioramento di aderenza e sull'abbattimento di costi per il sistema sanitario nazionale



la ricerca valuterà *l'efficacia di un trattamento psicologico di gruppo*, nel favorire l'accettazione della condizione di diabetico e l'aderenza al trattamento medico.

L'Ordine degli Psicologi del Lazio propone quindi un progetto di lavoro innovativo, nel quale la chiave di volta sarà l'équipe multidisciplinare che includa lo psicologo come strumento di cura, favorendo così l'empowerment del paziente affetto da diabete di tipo 2 e garantendo un miglioramento nell'aderence ed una riduzione importante di spesa a carico del SSN.

---

Per rivedere il video dell'intervento della dott.ssa Mara Lastretti e del dott. Francesco Chiaramonte all'evento "Lo Psicologo che non ti aspetti": <http://bit.ly/1vu4PVn>